

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:

DIREZIONE GENERALE ASST RHODENSE

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILI SCIENTIFICI:

Laura Zoppini - Direttore DAPSS - Ugo Teatini- Direttore U.O. Dialisi, ASST Rhodense

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ufficio Formazione Permanente

ASST Rhodense

v.le Forlanini 95, 20020, Garbagnate M.se (MI)

tel 02.99430.2959 / 005 / 049

fax 02.99430.2507

e-mail: ufp@asst-rhodense.it

SEGRETERIA DELL'EVENTO:

Katia Pani

tel. 02.994302.147

mail: kpani@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: 15 per edizione

Infermieri dell'U.O Dialisi di Passirana e Garbagnate identificati dai Coordinatori

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

I partecipanti sono individuati dai Coordinatori della Dialisi (Passirana/Garbagnate).

www.asst-rhodense.it

Accreditamento ECM-CPD 2018: in accreditamento - crediti preassegnati:
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento).
La soglia minima di presenza richiesta è del 90% del monte ore previsto

DEFINIRE PERCORSI ASSISTENZIALI E RELAZIONALI NELLE DIVERSE FASI DELLA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE NEFROPATICO



Primo incontro 27/03/2018 - ore 18.00 - 20.00
Secondo incontro 17/04/2018 - ore 18.00 - 20.00
Terzo incontro 10/05/2018 - ore 18.00 - 20.00
Quarto incontro 18/09/2018 - ore 18.00 - 20.00
Quinto incontro 11/10/2018 - ore 18.00 - 20.00

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ASST Rhodense

Primo incontro 27/03/2018

Apparecchiature (reni artificiali) in uso nel Servizio Dialisi P.O.Passirana –Parte 1
18.00-19.00 Filtri e Membrane storia dell’Emodialisi
Il sistema ADIMEA (Accurate Dialysis Measurement)
Il monitoraggio della dose dialitica e sue applicazioni cliniche

19.00-20.00 Applicazione e condivisione del percorso dialitico nel rispetto dei bisogni di assistenza e nell’agire attraverso l’uso ottimale delle risorse.

Secondo incontro 17/04/2018

Apparecchiature (reni artificiali) in uso nel Servizio Dialisi P.O.Passirana-Parte 2
18.00-19.00 HDF differenza e confronto tra le varie apparecchiature
Hemocontrol Dati studio, Volume Ematico, Profilo del Sodio
19.00-20.00 Applicazione del Volume ematico e del profilo del sodio promuovendo l’educazione e lo stile di vita per i pazienti dializzati.

Terzo incontro 10/05/2018

Accessi Vascolari
18.00-19.00 Fistola Artero Venosa (FAV): confezionamento e addestramento del paziente
Puntura ad occhiello
Catetere Venoso Centrale (CVC) novità sulla gestione e casistica
19.00-20.00 Valutazione dei bisogni assistenziali e dell’autonomia del paziente dializzato portatore di FAV e di CVC

Quarto incontro 18/09/2018

Regime alimentare del paziente nefropatico in Dialisi
18.00-19.00 Quali alimenti interferiscono con Fosforo e Potassio e cosa consigliare al paziente
Assunzione di liquidi e controllo del peso secco
Assunzione farmaci chelanti (fosforo, potassio)
L’utilizzo della Bioimpedenziometria (Body Impedence Assessment- BIA), vantaggi per il monitoraggio del paziente nefropatico.
19.00-20.00 Promuovere l’autonomia del paziente dializzato attraverso la dieta e il controllo dell’assunzione dei farmaci chelanti

Quinto incontro 11/10/2018

Trapianto renale
18.00-19.00 Inserimento in lista per trapianto del paziente dializzato
Accenni sul trapianto renale
Linee terapeutiche post trapianto
La presa in carico ambulatoriale del paziente trapiantato
19.00-20.00 L’infermiere aiuta e sostiene la persona nelle scelte terapeutiche garantendo le informazioni non solo cliniche e ne riconosce il diritto di scelta.

PREMESSA

L’assistenza infermieristica al paziente nefropatico è molto complessa e richiede competenze di carattere tecnico e relazionale che giocano un ruolo fondamentale in ragione dell’evoluzione di una patologia che attraversa vari stadi di complessità e gravità per la gestione della quale diventa prioritario instaurare un rapporto di fiducia tra professionisti e pazienti/caregiver ai fini dell’adesione ai trattamenti terapeutici e allo stile di vita necessario per la prevenzione delle complicanze. L’attività assistenziale richiede un continuo aggiornamento culturale e scientifico al fine di:

- Rispondere in modo adeguato e aggiornato ai bisogni di salute;
- Superare un modello di assistenza tecnicistico;
- Garantire una presa in carico personalizzata;
- Definire e condividere percorsi di competenze assistenziali avanzate e strutturate.

La presente iniziativa si sviluppa nell’ambito della gestione del sistema Qualità dell’U.O Dialisi di Passirana e prevede l’avvio di eventi formativi residenziali su tematiche specifiche individuate, a forte impatto sull’assistenza al paziente con patologie renali.

OBIETTIVI FORMATIVI:

*Definire percorsi di competenze cliniche avanzate e strutturate per la presa in carico del paziente con patologie renali
Garantire l’apprendimento teorico e l’applicazione nella pratica quotidiana delle più recenti evidenze in materia.*